



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: CONOSCERE, PREVENIRE E PROTEGGERE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore B – Protezione civile: B3. Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Come evidenziato nel programma “SCU.UP Marche Resilienti” questa specifica progettazione persegue l’Obiettivo 11 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” ed in particolare il Traguardo “11.b Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all’inclusione, all’efficienza delle risorse, alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030”

Obiettivo specifico dichiarato sarà quello di “Rafforzare e divulgare la cultura della Protezione Civile, sviluppare la conoscenza delle regole di comportamento consapevole da applicare in caso di emergenza, monitorare, controllare e registrare dati per la prevenzione dei rischi per la sicurezza sociale, sviluppando la Coscienza Civile di tutti i cittadini”.

Ciò significherà in particolare integrare e potenziare l’attività del Servizio di Protezione Civile dei Comuni coinvolti attraverso l’impiego dei volontari SCN nelle iniziative di informazione, previsione, monitoraggio, prevenzione e soccorso. Prioritariamente l’azione dei ragazzi in SCN, si concentrerà, sulla diffusione della cultura di protezione civile, anche con interventi itineranti nelle scuole al fine di sensibilizzare le nuove generazioni ad una maggiore attenzione alla cura, al rispetto dell’ambiente, alla salvaguardia del territorio ed alla partecipazione attiva ai bisogni della collettività. I ragazzi in SCN collaboreranno al monitoraggio delle zone a rischio, e supporteranno il funzionamento del centro operativo comunale e dei gruppi comunali di protezione civile, ed avranno un ruolo specifico anche nelle situazioni di “allerta”.

Considerata poi l’attività che la Protezione Civile è stata chiamata a svolgere a seguito della pandemia da Covid-19 gli OV saranno altresì coinvolti in percorsi mirati a:

- 1) Organizzare e realizzare incontri formativi specifici nei centri di aggregazione giovanili, nei centri sociali anziani e nelle scuole, al fine di “informare/formare/educare i cittadini raggiunti a comportamenti consapevoli, di rispetto e prevenzione in tutto il territorio dell’ATS XIX”.
- 2) Fornire supporto alla popolazione più fragile, garantendo un servizio di consegna farmaci, spesa a domicilio, accompagnamento per il soddisfacimento dei bisogni primari.

A tal proposito precisiamo che i volontari del S.C. non si occuperanno dei servizi a persone in isolamento COVID, ma di cittadini anziani e/o con disabilità e/o in ogni caso aventi difficoltà socio-economiche.

Nell'espletamento del servizio i volontari osserveranno tutte le disposizioni in tema di sicurezza previste e non saranno in alcun modo esposti a rischi specifici.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le attività sono da intendersi riferibili a tutte le sedi di progetto, salvo diversa indicazione.

MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Trattasi di un'attività a contenuto prevalentemente tecnico-scientifico coordinata e guidata dagli uffici comunali competenti e finalizzata alla rilevazione di tutti i possibili rischi derivanti dall'ambiente e dal territorio in tutte le sue implicazioni (assetto idro-geologico, stratificazione e composizione del terreno, etc..) e riguardanti le attività di protezione civile. In tale contesto gli OV saranno a supporto del personale incaricato e collaboreranno attivamente sia nell'aggiornamento e compilazione del data base di riferimento sia in particolare per l'organizzazione concreta delle attività di rilevazione sul territorio.

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Tra le attività di protezione civile non di emergenza rientrano a pieno titolo ormai da qualche anno tutti quei servizi, essenzialmente basati sulla disponibilità di mezzi di trasporto, che rispondono a bisogni essenziali di persone anziane, disabili o comunque in difficoltà socio-economica quali la disponibilità di farmaci e di generi alimentari e la necessità di spostarsi per ragioni irrinunciabili quali una prestazione sanitaria o simili. Trattasi di servizi che anche a causa della recente pandemia da Covid-19 stanno assumendo una dimensione quantitativa ed un'importanza in termini di risposta ai bisogni sociali sempre più rilevante. Nella realizzazione di tali servizi saranno attivamente coinvolti gli OV in grado di svolgerli (disponibilità della patente di guida) che a tal fine utilizzeranno i mezzi di proprietà degli enti di accoglienza.

PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Saranno organizzati e realizzati percorsi informativi e formativi mirati a diffondere e promuovere i principali contenuti della cultura della protezione civile ed a sensibilizzare i destinatari coinvolti relativamente ai comportamenti da tenere per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente in cui viviamo coerenti in particolare con le fondamentali indicazioni da seguire in tema di prevenzione di rischi e calamità. Saranno incontri frontali o laboratoriali/esperenziali tarati sulle potenzialità dei destinatari che saranno: alunni delle scuole di ogni ordine e grado, altri giovani che saranno intercettati nei luoghi solitamente da questi frequentati (centri di aggregazione, società sportive, associazioni non profit, etc...), anziani che saranno in particolare intercettati nei centri sociali e adulti che saranno intercettati nei centri ricreativi di quartiere.

SUPPORTO ALLA POPOLAZIONE PER LE ATTIVITÀ COVID

Oltre ai ben noti e purtroppo drammatici effetti che la pandemia ha avuto e sta avendo sulle vite di moltissimi di noi in termini sanitari, economici e sociali, è indubbio che vi sono delle implicazioni pratiche, connesse in particolare con l'applicazione della normativa anti Covid, che hanno avuto ed avranno un notevole impatto sulla quotidianità di ciascuno di noi e che di conseguenza, quando parliamo di persone anziane o disabili o più in generale di persone in difficoltà socio-economiche, assumono una dimensione sicuramente problematica. Anche in questo ambito è sotto gli occhi di tutti come la protezione civile si stia adoperando perché sia le persone anziane, sia quelle disabili, sia quelle in difficoltà socio-economica possano agevolmente essere in grado di adempiere alle procedure, agli strumenti ed alle previsioni contenute nella normativa anti-covid, tutte finalizzate alla tutela primaria della loro salute. A tal proposito gli operatori volontari che saranno impiegati in detto progetto avranno altresì il compito di affiancare, accompagnare e fornire sostegno diretto a tutte quelle persone che, vuoi perché anziane o disabili o più in generale in difficoltà, manifestano dei problemi o degli impedimenti nel riuscire ad adempiere a tutte le prescrizioni e gli obblighi previsti dalla normativa anti-covid a tutela della loro salute. In tale contesto citiamo in particolare la preziosa opera che le associazioni di protezione civile stanno prestando affinché le operazioni della campagna vaccinale si svolgano con modalità ben organizzate, efficaci ed efficienti garantendo un insostituibile contributo in particolare nelle fasi di accoglienza e raccolta e compilazione della modulistica. E' indubbio che in dette fasi la collaborazione e l'impiego di giovani volontari "freschi e motivati" potrà dare un contributo decisivo per l'ottima riuscita di tale servizio.

Va sottolineato infine come la progettazione prevede l'inserimento di "n. 2 Volontari con minori opportunità - difficoltà economiche", pertanto le azioni progettuali non necessitano di particolari programmazioni, al fine di agevolare i candidati della predetta categoria. L'unica variazione conseguente a tale scelta è che visti i "costi" da sostenere per acquisire la patente di guida, si prescinderà dal requisito previsto al punto 11 della presente scheda progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

SU00330	PALAZZO COMUNALE I^	VIA GIUSEPPE MAZZINI	FERMO	Accreditata	192815	2 (GMO:
---------	------------------------	-------------------------	-------	-------------	--------	------------

						1)
SU00330	SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	PIAZZA DANTE ALIGHIERI	FERMO	Accreditata	192817	2 (GMO: 1)
SU00330A00	SEDE DEL MUNICIPIO - COMUNE DI ALTIDONA	LARGO MUNICIPALE	ALTIDONA	Accreditata	192854	1
SU00330A16	COMUNE DI MONTEGRANARO SEDE 2^	VIA TRIVIO	MONTEGRANARO	Accreditata	192916	1
SU00330A28	SEDE COMUNE SERVIGLIANO	PIAZZA ROMA	SERVIGLIANO	Accreditata	193009	1

SERVIZI OFFERTI:

senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile oltre a rispettare quanto definito sul contratto di avvio al SCU, devono essere disponibili a:

- guida di automezzi di proprietà degli enti sede di accoglienza (con patente Cat. B);
- svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale (attività formative e esercitazioni esterne, trasporti sociali, assistenza per trasporti scolastici, attività logistiche di supporto alla popolazione in caso di calamità, servizi intercomunali ecc);
- al saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione feste, manifestazioni, iniziative particolari o in casi di urgenza e necessità, fatto salvo per la sede del Servizio Sollievo ordinariamente è in funzione anche il sabato e la domenica, e pertanto, prevede la turnazione settimanale comprensiva del fine settimana;
- flessibilità oraria per le esigenze del progetto;
- lavorare in equipe;
- svolgere missioni anche fuori dal territorio comunale per le esigenze del progetto e/o per esigenze formative e/o di monitoraggio;
- ad effettuare il periodo di permesso retribuito quando i servizi non sono operativi (esempio sospensioni del calendario scolastico vedi sedi asilo nido e centri diurni)
- a collaborare alla organizzazione e realizzazione di centri estivi e/o corsi di ginnastica e/o piscina da svolgere fuori del territorio comunale (uscite giornaliere);
- a partecipare a gite e/o uscite organizzate che prevedano il pernottamento fuori sede (oneri a carico dell'ente sede di servizio) per periodi limitati, previa comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del servizio civile.
- Partecipare agli incontri formativi e di monitoraggio organizzati dall'ente.

L'orario di servizio sarà articolato in cinque ore al giorno su cinque giorni a settimana.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Patente di guida tipo B – per attività di accompagnamento e/o servizi educativi domiciliari e/o presso scuole e/o centri educativi e/o riabilitativi.

SI PRECISA CHE il requisito della patente non sarà richiesto ai giovani a basso reddito di cui al paragrafo 23.3 del presente progetto – considerando il “basso reddito” un limite per l’acquisizione del requisito

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà in tre fasi:

1. verifica dei requisiti e delle condizioni di ammissione; verifica della correttezza formale delle domande pervenute; pubblicazione degli elenchi delle domande escluse ed ammesse;
2. valutazione dei titoli e delle esperienze inserite nella domanda di partecipazione e nel Curriculum Vitae; a tal proposito si ricorda che, se si sceglie di allegare alla domanda di partecipazione il proprio CV, esso deve essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ai sensi degli artt. 46, 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, inserendo nel CV la seguente dicitura “Il/la sottoscritto/a _____ consapevole che le dichiarazioni false comportano l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del d.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel seguente curriculum vitae corrispondono a verità”. Si

ricorda inoltre di inserire sempre le date (giorno/mese/anno) di inizio e fine delle esperienze riportate nella domanda e nel CV, ai fini dell'attribuzione di un punteggio chiaro da parte della commissione di valutazione;

3. colloquio di selezione. Le date e le modalità dei colloqui di selezione, per i progetti e le sedi di titolarità del Comune di Fermo – ATS XIX saranno comunicate ai candidati via sms, almeno 2 giorni prima della data fissata. Le date e le modalità dei colloqui di selezione delle sedi di progetto degli enti co-progettanti saranno pubblicate anche sui seguenti siti www.ambitosociale19.it e www.comune.fermo.it

Si ricorda che la pubblicazione del calendario con le date dei colloqui ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato le procedure di selezione. Inoltre si specifica che in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tuttora in corso, laddove non ci fossero le condizioni di svolgere i colloqui in presenza, verranno realizzati dalle Commissioni in modalità on-line e sarà obbligo del candidato esibire un valido documento di identità.

[Scarica criteri di selezione e punteggi per la valutazione del CV e del colloquio dei candidati, nei LINK sottostanti.](#)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si riconosce "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà". Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una facoltà di una queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

Inoltre Comune di Fermo è accreditato presso le Università Marchigiane e non, quale ente per la svolgimento di tirocini e stage post universitari.

Tirocini riconosciuti

Il Protocollo d'Intesa stipulato tra le quattro Università marchigiane, citato al punto precedente, prevede che esse equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

Inoltre Comune di Fermo è accreditato presso le Università Marchigiane e non, quale ente per la svolgimento di tirocini e stage post universitari.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

ATTESTATO SPECIFICO

"Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze"

Come da nota (Allegati "COMPETENZE_1 e COMPETENZE_2 COMPETENZE_3") della Regione Marche del 14 maggio 2021, Prot: 564922|14/05/2021|R_MARCHE|GRM|SPO|P|520.130/2018/SPO/11, gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: "SCU.UP Marche resilienti" saranno inseriti nel percorso di sperimentazione regionale: VA.LI.CO. (Validazione Libretto Competenze).

Pertanto, nella fase conclusiva del progetto di servizio civile, gli operatori volontari coinvolti potranno recarsi presso i Centri per l'impiego della Regione Marche per la validazione delle competenze e l'aggiornamento del Libretto personale delle competenze.

Ai volontari che parteciperanno a questo progetto saranno riconosciute le seguenti competenze rientranti tra quelle annoverate dalla D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014, concernente: "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali" - Competenze di questo progetto:

Codici UC	Attività per sede di accoglienza - (tutte le attività peculiari delle singole sedi di accoglienza, verranno illustrate anche durante il colloquio di selezione)
UC 109 Prima accoglienza e guida al servizio di	L'O.V. svolgerà compiti da segretariato sociale, ovvero, collaborerà all'attività del COC e degli uffici tecnici collegati alla P.C e tutela del territorio per attività di accoglienza orientamento raccolta e gestione dati

orientamento	(di tipo statistico) Taxi sociale
UC 140 Attività di supporto all'apprendimento (nei percorsi formativi/informativi della Protezione Civile)	L'O.V. collaborerà alla programmazione e gestione di eventi per la conoscenza e promozione della Protezione Civile, soprattutto a favore delle giovani generazioni, organizzate presso centri aggregativi e scuole di ogni ordine e grado, nel rispetto alla programmazione didattica finalizzata a supportare l'apprendimento e a potenziare l'efficacia del percorso, collaborando con le altre figure della Protezione Civile (Responsabile della P.C. – Tecnici – Assistenti sociali e Psicologi – Rappresentanti delle forze dell'ordine - esperti sanitari ecc.) Collaborare alla programmazione ed attuazione li laboratori pratici, in sinergia con le materie oggetto di apprendimento. Taxi sociale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

La formazione specifica, sarà effettuata al 30% a distanza (remoto) con modalità sincrona telematica. Il restante 70%, sarà effettuata, in presenza, le seguenti strutture:

- Sala Riunioni ATS XIX Piazzale Azzolino – 63900 Fermo
- Sala Multimediale Centro Sollievo – Via Del Bastione 9, 63900 Fermo
- Sala riunioni CSV – Via del Bastione 8, 63900 Fermo
- Sala Conferenze Terminal “Mario Dondero” – zona Maxi parcheggio, 63900 Fermo
- Cinema Sala degli Artisti, via G. Mameli, 63900 Fermo

Teatro Nuovo di Capodarco di Fermo, Piazza della Libertà, 63900 Fermo
Sala Montalcini e la Piazza Sagrini di Fermo, zona santa Caterina, 63900 Fermo.

Sala riunioni della “della Carifermo, concessa, su specifica richiesta, a valorizzazione e sostegno del progetto di SCU dalla Cassa di Risparmio di Fermo – Sede Carifermo, Via Don Ernesto Ricci, 63900 Fermo- Aula Magna – Scuola Media del Comune di Grottazzolina.

Sono altresì sede di formazione specifica tutte le sedi di accoglienza, del presente progetto, ove si svolgerà la formazione individuale e/o di gruppi di miglioramento di cui al modulo 3 e per la formazione in web learning (MARLENE), opportunamente attrezzate.

Si precisa che potrebbero essere individuate ulteriori strutture, per eventi di promozione del SCU, in collaborazione con altri enti del co-programma “SCU.UP: Marche resilienti”, del previa verifica dei requisiti previsti dalle norme sulla sicurezza di cui alla D. leg. 81/2008.

Inoltre , ulteriore preziosa risorsa a disposizione del progetto è la Social Radio Web del Comune di Fermo. Al fine di poter raggiungere più giovani possibili, superando anche le barriere create dalle distanze geografiche prima e dalle regole anti-covid ora, che il Comune di Fermo mette a disposizione per l’attivazione di percorsi formativi mirati come ad esempio “life skills”, che programmano laboratori per piccoli o grandi gruppi, che sviluppano, il pensiero analitico e creativo, empatia, comunicazione, gestione emozioni e dello stress, problem solving, mettendo pratica attività interattive.

La Social Radio Web conta attualmente oltre a “Mamma, esco a fare due passi”, in onda su Facebook, Instagram, Youtube, Tik Tok e Spotify, anche su podcast scaricabili sia su Google Play e I-Tunes, come pure su Spreaker e Deezer. Strumento messo a disposizione di tutti i progetti e di tutti gli enti facenti parte del co-programma “SCU.UP Marche Resilienti” e da questi co-gestito che risulterà prezioso sia per promuovere l’adesione dei giovani ai progetti che soprattutto per promuovere e valorizzare le attività dagli stessi svolte nel corso del servizio.

Durata

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCU.UP MARCHE RESILIENTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Settore B – Protezione civile: B3. Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*) 2

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

Giovani con riconoscimento di disabilità.

Specificare il tipo di disabilità

Giovani con bassa scolarizzazione

Giovani con difficoltà economiche x (SI)

Care leavers

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Certificazione ISEE < 10.000 € da consegnare durante il colloquio di selezione

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Tutti gli enti sede di progetto in quanto Enti Pubblici – Enti Locali, estendono la propria assicurazione di Responsabilità civile per la copertura dei servizi svolti dai O.V. in SCU

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Incontri informativi con i Comune dell'ATS XIX, i cui uffici dei gli uffici dei Servizi Sociali, conoscono le situazioni di fragilità socio-economica, e possono avere contatti diretti.

Promozione del programma attraverso l'Ambito Territoriale Sociale n 19, che dispone di database delle famiglie percettrici di reddito inclusione (Carta Rei).

Divulgazione del programma e dei suoi progetti attraverso il CPI (Centri per l'Impiego), che hanno il database del reddito di cittadinanza.

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)

I Volontari con minori possibilità, appartenendo a "Giovani con difficoltà economiche", pertanto, non necessitano di particolari strumentazioni o referenti di sostegno, rispetto a quelle a disposizione degli altri O.V..

Negli ultimi mesi del percorso di S.C., si fornirà loro particolare sostegno, per la valutazione delle competenze, con il supporto dei tutor dell'ufficio SIL del ATS XIX (Giorgi e Donati), per rafforzare le capacità di "ricerca attiva del lavoro".

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a dopo il 10° mese di progetto, seguirà gli incontri collettivi del percorso di formazione specifica (seconda trance), con un incontro individuale di 3 ore ciascuno. Negli incontri individuali sarà preso in esame lo youthpass ed il curriculum compilati in seguito alle conoscenze apprese nelle sessioni collettive ed eventualmente saranno consigliate modifiche e migliorie

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*) 3 MESI
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali 21

di cui:

- numero ore collettive: 18

- numero ore individuali: 3

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 4 incontri collettivi di 4 ore ciascuno ed un incontro individuale di 5 ore ciascuno. Gli incontri collettivi saranno tenuti un tutor. Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali.

25.4) Attività obbligatorie (*)

Le attività realizzate nel percorso di tutoraggio sono:

-Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello Youthpass, di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa: queste attività si svolgeranno durante i due incontri collettivi, per orientare i giovani volontari verso le possibilità offerte dalle politiche giovanili, una volta terminato il percorso di servizio civile.

Incontro collettivo 1: Attraverso una modalità di discussione di gruppo (brainstorming) i volontari saranno chiamati a valutare l'esperienza maturata, gli aspetti che hanno prodotto in loro una crescita, un cambio di prospettiva e, se presenti, gli ostacoli che hanno dovuto fronteggiare nonché gli strumenti che hanno utilizzato per farvi fronte.

Saranno illustrate le opportunità di formazione e occupazionali in Italia ed all'estero, i programmi per la mobilità giovanile (ad oggi Erasmus+), sarà illustrato lo Youthpass, ed effettuata la simulazione della compilazione.

Incontro collettivo 2: Sarà effettuata una spiegazione teorica riguardo la compilazione del curriculum vitae, l'illustrazione di modelli e di app che la facilitano. Saranno illustrati i social network per la ricerca di un lavoro e le modalità di comunicazione/presentazione social del candidato. Attraverso una modalità dinamica (simulata) i candidati effettueranno una "prova" di un colloquio di lavoro, al termine del quale sarà proposta una discussione di gruppo che dia al singolo la possibilità di ascoltare e valutare consigli offerti dagli altri e dal tutor. Al termine dell'incontro ogni volontario sarà chiamato a preparare il proprio curriculum vitae propedeutico all'incontro individuale.

-Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: durante gli incontri individuali ogni volontario sarà chiamato a fornire una propria auto-valutazione del percorso effettuato, delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate all'interno dell'esperienza di servizio civile a cui ha aderito.

Verrà stilato un profilo professionale, in accordo con le aspirazioni del giovane e assieme verranno valutate le possibilità offerte nel territorio sia per quanto riguarda la formazione sia per quanto riguarda l'ambito lavorativo. Tale attività sarà effettuata dopo gli incontri collettivi, come appuntamento conclusivo, di riflessione sulla panoramica delle opportunità proposte.

- Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro Impiego e i Servizi per il lavoro: durante gli incontri individuali verranno inoltre valutate con i singoli volontari le opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro, anche attraverso bandi a valere su fondi europei indiretti: borse lavoro, autoimpiego, autoimprenditorialità. Saranno illustrate la modalità di apertura e avvio di imprese e cooperative, le modalità di finanziamento di impresa, il finanziamento bancario, il prestito, l'equity, il crowdfunding, i business angels.

25.5) Attività opzionali

Sarà effettuato un incontro, nel 12° mese di progetto, della durata di 3 ore, dove saranno illustrate le modalità di formazione nazionali (IFTS, Università; Master)

Visto che gli OVSCU prenderanno servizio presumibilmente nell'anno 2021, sarà effettuata la presentazione dei programmi:

1. Erasmus: programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport 2021-2027 (ad oggi solo in fase di proposta- rientra nel capitolo "Investire nelle persone" della proposta di bilancio a lungo termine dell'UE che la Commissione ha presentato il 2 maggio 2018). Erasmus Azione chiave 1: Mobilità ai fini dell'apprendimento
2. Europa Creativa 2021-2027 (La proposta di un nuovo programma Europa creativa rientra nel capitolo "Investire nelle persone" della proposta di bilancio a lungo termine dell'UE)
3. Corpo europeo di solidarietà 2021-2027 - Il nuovo programma dovrebbe consentire ad almeno 350.000 giovani europei di fornire sostegno alle comunità bisognose tra il 2021 e il 2027 grazie ad attività di: volontariato; tirocini; inserimenti lavorativi. Secondo la nuova proposta il corpo europeo di solidarietà diverrà un punto di accesso unico per i giovani disposti ad impegnarsi. Tale sistema permetterà di ampliare le possibilità di svolgere attività di volontariato a sostegno di operazioni in paesi terzi in cui si svolgono attività e interventi di aiuto umanitario. In tal modo verrà creato un vero e proprio "sportello unico" per i giovani disposti a impegnarsi in attività di solidarietà nell'UE e nel resto del mondo (fonte FormezPA).